

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: 3 C CENTRO CLINICO CHIMICO SRL
Sede: VIA ROMA 230 SPINEA VE
Capitale sociale: 101.490,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 00681020277
Codice fiscale: 00681020277
Numero REA: 142762
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 869012
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	131.606	120.971
Ammortamenti	84.556	67.480
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>47.050</i>	<i>53.491</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	2.552.039	2.615.610

	31/12/2014	31/12/2013
Ammortamenti	779.594	766.429
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.772.445</i>	<i>1.849.181</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.819.495</i>	<i>1.902.672</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	26.708	23.671
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	315.520	336.314
esigibili entro l'esercizio successivo	315.520	323.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.322
IV - Disponibilità liquide	15.195	3.102
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>357.423</i>	<i>363.087</i>
D) Ratei e risconti	56.026	43.256
<i>Totale attivo</i>	<i>2.232.944</i>	<i>2.309.015</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.490	101.490
IV - Riserva legale	20.298	20.298
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	88.751	188.751
Versamenti in conto capitale	-	200.282
Varie altre riserve	-	2
<i>Totale altre riserve</i>	<i>88.751</i>	<i>389.035</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	210.798	168.058
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	113.087	42.740
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>113.087</i>	<i>42.740</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>534.424</i>	<i>721.621</i>
B) Fondi per rischi e oneri	250.000	242.170
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	156.215	140.153
D) Debiti	1.286.997	1.202.292
esigibili entro l'esercizio successivo	926.997	990.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	360.000	211.378
E) Ratei e risconti	5.308	2.779
<i>Totale passivo</i>	<i>2.232.944</i>	<i>2.309.015</i>

Conti d'Ordine

	31/12/2014	31/12/2013
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altro	-	703.500-
<i>Totale beni di terzi presso l'impresa</i>	-	-
Impegni assunti dall'impresa	264.754-	79.523-
<i>Totale conti d'ordine</i>	264.754-	-

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.613.215	2.411.688
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	13.792	15.448
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>13.792</i>	<i>15.448</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.627.007</i>	<i>2.427.136</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	336.616	329.717
7) per servizi	1.323.474	1.248.476
8) per godimento di beni di terzi	88.722	50.404
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	409.119	369.018
b) Oneri sociali	109.732	97.455
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.867	28.927
c) Trattamento di fine rapporto	29.867	28.927
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>548.718</i>	<i>495.400</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	112.614	113.013
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.934	20.113
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.680	92.900
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>112.614</i>	<i>113.013</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.037-	1.291
14) Oneri diversi di gestione	75.651	62.853
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.482.758</i>	<i>2.301.154</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.249	125.982
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3	1

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	3	1
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	3	1
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	24.190	27.516
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	24.190	27.516
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	24.187-	27.515-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	45.424	5.040
<i>Totale proventi</i>	45.424	5.040
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	143	164
Altri	1	13.693
<i>Totale oneri</i>	144	13.857
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	45.280	8.817-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	165.342	89.650
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	56.369	46.910
Imposte differite	6.870-	-
Imposte anticipate	2.756-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	52.255	46.910
23) Utile (perdita) dell'esercizio	113.087	42.740

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Attività svolta

La nostra società ha come oggetto sociale:

- l'esecuzione di analisi di ricerche cliniche nelle varie specialità e nelle materie ad esse attinenti;
- le indagini diagnostiche e strumentali;
- le analisi ambientali, chimiche e microbiologiche;
- la bromatologia e le attività di chimica applicata;
- l'igiene e la medicina del lavoro;
- l'attività di medicina legale e delle assicurazioni;
- l'organizzazione e la gestione di servizi sanitari, socio assistenziali ed infermieristici pubblici e privati;
- la gestione di centri di specialità mediche e chirurgiche, di terapie fisiche e riabilitative, di medicina estetica e di chirurgia estetica, escluse le attività professionali protette di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815.

La società nell'espletamento di tali attività, si avvale di norma dell'opera professionale di personale qualificato sul quale grava la responsabilità per l'attività svolta nell'ambito delle rispettive professioni.

Cenni sulla gestione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente senza particolari picchi o cali dell'attività; il risultato netto dell'esercizio è positivo con un utile di euro 113.087.

Si fa presente che sul risultato netto i canoni leasing di competenza dell'esercizio pesano per euro 63.131, gli ammortamenti delle immobilizzazioni per euro 112.613, gli oneri finanziari per euro 24.190 e le imposte di esercizio per euro 52.255

Analisi dei ricavi

Descrizione ricavi per prestazioni	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
<i>Ricavi</i>	2.365.546	2.416.214	2.410.406	2.582.380	2.606.809	2.613.128	2.741.173
Decurtazioni subite							
Regressione tariffaria	-60.157	-49.215	-27.954	-142.368	-63.174	-	-
Sconti L.Finanziaria	-53.527	-106.336	-120.149	-119.934	-104.597	-	-
Riduzione sconti es.precedenti	50.946	-	-	-	-	-	-

Descrizione ricavi per prestazioni	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Sconto tariffario ULSS	-	-	-	-	-	-201.400	-127.958
Ricalcoli regressione es. precedenti	13.637	-	-	-	-	-	-
Totale decurtazioni	-49.101	-155.551	-148.103	-262.302	-167.771	-201.440	-127.958
Ricavi netti	2.316.445	2.260.663	2.262.303	2.320.078	2.439.038	2.411.688	2.613.215

Nel corso dell'esercizio 2014 si è verificato un discreto aumento dell'attività del poliambulatorio in tutte le branche ed analogo incremento si sta già concretizzando per l'esercizio 2015.

Proseguono gli incontri tecnici per affinare le procedure comuni alla "Rete Laboratori Veneti – R.L.V." della quale facciamo parte e che ha come scopo la creazione di un piattaforma tecnico-operativa comune fra le singole realtà in vista della costituzione di un laboratorio comune di analisi diagnostica.

Nel corso dell'anno 2014 si è deciso di lasciar cadere il progetto di ampliamento della struttura edilizia a seguito delle sopravvenute difficoltà poste dalla Soprintendenza alle belle Arti. Che rendono il progetto difficilmente realizzabile per cui è stato momentaneamente accantonato.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435 del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e pluriennali	5 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I beni immobili sono costituiti:

- a) Immobile sito in Comune di Spinea (Ve) Via Roma n. 230, "Villa Bellati", identificato catastalmente al Fg. 6 mapp. 1184 sub 1
- superficie lorda commerciale mq. 819,22
 - superficie dello scoperto mq. 4.278,00 (circa)

Trattasi di edificio di elevato valore storico-artistico, sottoposto a vincolo ai sensi della L. 1089/39, portato al suo splendore con le recenti opere di restauro e ristrutturazione effettuate dalla società 3C, mediante le quali si è ottenuta anche l'ottimale funzionalità in relazione alla destinazione d'uso attuale.

- b) Immobile sito in Comune di Martellago fraz. Maerne (Ve), Via Manzoni n. 9/d "Centro Prelievi", identificato catastalmente al Fg. 15 mapp. 1667 sub 17

- superficie lorda commerciale mq. 77,00

L'unità immobiliare si trova al piano terra di un edificio sito in prossimità del centro Maerne, costituito da quattro piani fuori terra più interrato, a destinazione commerciale, direzionale e residenziale. L'immobile si trova in buono stato di conservazione.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenti degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

In base ad una applicazione puntuale del principio contabile Oic n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, si è provveduto nel 2006 alla separazione del valore terreno su cui insistono gli immobili di proprietà sulla base del criterio "forfetario" di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, pari al 20% o al 30% del valore originario, avuto riguardo della classificazione catastale degli immobili e al netto dei costi incrementativi capitalizzati, per un importo di Vfa (valore fiscale all'area). Nel 2007, in conformità alle nuove disposizioni legislative, è stato separato dal f.do dei fabbricati la quota parte del fondo attribuibile ai terreni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario

Le operazioni di locazione finanziaria in essere sono complessivamente cinque come segue:

Contratto Locazione Finanziaria – leasing	Società concedente	Scadenza
Attrezzatura Biomerieux – Vidas Blue	BPN Paribas Lease Group	Maggio 2016
Attrezzatura Biomerieux – Vitek 2	BPN Paribas Lease Group	Gennaio 2016
Attrezzature Ecografo Toshiba Amplio A550	BPN Paribas Lease Group	Febbraio 2018
Attrezzature Minicup shuttle K	Teleleasing spa	Luglio 2017
Mammografo e Ortopantomografo	Biella leasin spa	Febbraio 2020

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'

a)	Contratti in corso		
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		89.242
	- di cui valore lordo	122.470	
	- di cui fondo ammortamento	33.228	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		237.900
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		31.721
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		295.422
	- di cui valore lordo	360.370	
	- di cui fondo ammortamento	64.948	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		172
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		4.092
b)	Beni riscattati		-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		291.502

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	Debiti impliciti		
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		79.523
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	23.310	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	56.213	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		234.104

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	48.873
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	264.754
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	60.255
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	194.564
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	9.935
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	6
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	78
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	26.676
e)	Effetto fiscale	8.677
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	17.999

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	18.968
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	62.938
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	12.249
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	31.721
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	6.081
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	12.887

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto con il metodo fifo.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 736,89

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
RIMANENZE	23.671	3.037	26.708
CREDITI	336.314	20.794-	315.520
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.102	12.093	15.195
RATEI E RISCONTI	43.256	12.770	56.026
Totale	406.343	7.106	413.449

Commento

Le variazioni dell'attivo sono rimaste piuttosto contenute nel corso dell'esercizio 2014; i crediti sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	235.404
Depositi cauzionali	1.226
Crediti erariali	199
Altri crediti	78.691

Descrizione	Importo
Totale	315.520

I risconti attivi sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	14.947
Interessi bancari	5.267
Pubblicità	14.616
Canoni manutenzioni	4.513
Commissioni bancarie	4.585
Varie	12.098
Totale	56.026

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	101.490	-	-	-	-	-	101.490
Riserva legale	20.298	-	-	-	-	-	20.298
Riserva straordinaria	188.751	-	-	100.000	-	-	88.751
Versamenti in conto capitale	200.282	-	-	200.282	-	-	-
Totale altre riserve	389.035	-	-	300.282	-	2-	88.753
Utili (perdite) portati a nuovo	168.058	-	42.740	-	-	-	210.798
Utile (perdita) dell'esercizio	42.740	42.740-	-	-	113.087	-	113.087
Totale	721.619	42.740-	42.740	300.282	113.087	-	534.424

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	101.490	Capitale		-
Riserva legale	20.298	Capitale	A;B	-
Riserva straordinaria	88.751	Capitale	A;B;C	88.751
Totale altre riserve	88.751	Capitale		88.751
Utili (perdite) portati a nuovo	210.798	Capitale	A;B;C	210.798
Totale	421.337			299.549

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				47.050
Residua quota distribuibile				252.499

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

A fine esercizio 2014 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di riserve per euro 100.000; si è provveduto inoltre alla riclassificazione degli apporti soci fra i debiti ed alla loro successiva restituzione ai soci per euro 200.282

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	242.170	53.673	45.843	7.830	250.000
Totale	242.170	53.673	45.843	7.830	250.000

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri cause legali in corso	250.000
	Totale	250.000

Il fondo rischi ed oneri è stato costituito nel 2004 a seguito della sentenza n. 2788 del Tribunale di Venezia, depositata in data 6 dicembre 2004 ed alla successiva sentenza di appello n. 1082 della Corte di Appello di Venezia depositata in data 13 maggio 2010 ed attualmente pendente presso la Suprema Corte di cassazione, si specifica quanto segue omettendo volontariamente i nomi delle persone coinvolte per il rispetto della privacy.

La sentenza di primo grado disponeva la condanna dei convenuti (la nostra società ed il medesimo specialista che ha eseguito un illecito nella sua veste di libero professionista) in solido al pagamento della somma di euro 1.000.816, oltre alla rifusione delle spese di lite quantificate in euro 13.900 e dell'onere del C.T.U., e nel contempo condannava la Compagnia di Assicurazione a tenere manlevata la nostra società per il massimale di polizza che si è accertato equivalente alla somma di euro 516.456.

La successiva sentenza di appello dispone la condanna della nostra società e il medico specialista libero professionista che ha eseguito le visite mediche, in solido fra loro, al pagamento della somma di euro 580.816, oltre alla rifusione delle spese di lite ed interessi quantificate approssimativamente in circa € 180.000, e nel contempo condannava la Compagnia di Assicurazione a tenere manlevata la Vostra società per il massimale di polizza che si è accertato equivalente alla somma di euro 516.456.

Contro tale sentenza il medico specialista libero professionista ha presentato appello presso la Suprema Corte di Cassazione chiedendo la sostanziale riforma delle sentenze di primo e secondo grado; ad oggi siamo ancora in attesa delle decisioni della Suprema Corte.

Inoltre non è ancora conclusa l'esecuzione immobiliare dei beni di proprietà del dottore specialista libero professionista proprietario di immobili siti a Padova; una prima asta è andata deserta ed attualmente prima di procedere con ulteriori battute d'asta si è svolta la causa per consentire la determinazione del valore spettante al comproprietario dell'immobile da liquidarsi allo stesso al momento della vendita all'incanto degli immobili.

Alla data odierna il rischio massimo che la nostra società corre per effetto della causa in corso è di circa 212/mila euro da cui dobbiamo dedurre il netto ricavo dell'esecuzione immobiliare in corso a carico del coobbligato per cui abbiamo accorpato il fondo spese legali di euro 40.000 con il fondo rischi di causa ed abbiamo ridotto il fondo complessivo per detta causa ad euro 250/mila importo ampiamente sufficiente a coprire quanto dovuto anche nella peggiore delle ipotesi di definizione della causa in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	140.153	29.867	13.805	16.062	156.215

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	140.153	29.867	13.805	16.062	156.215

Commento

Nel corso dell'esercizio 2014 il fondo TFR è stato movimentato per effetto dell'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio e per la liquidazione di nr. 2 anticipi sul TFR chiesti da dipendenti.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	502.645	502.645	784.352	1.286.997
Totale debiti	502.645	502.645	784.352	1.286.997

Commento

I finanziamenti passivi accessi con la cassa di Risparmio di Venezia Gruppo San Paolo sono:

- apertura di credito su conto corrente ipotecario, rinegoziato in data 29/10/2014, con scadenza il 30/06/2019, rimborsabile semestralmente mediante riduzione dell'importo accordato di euro 45.000 per ogni semestre sino al 30/09/2019 il cui importo totale al 31/12/2014 è di euro 444.405.
- mutuo ipotecario acceso in data 14/9/2005 per un importo di euro 500.000. Il mutuo ha la durata di 120 mesi, è rimborsabile in 20 rate semestrali e l'ultima rata scadrà il 14/09/2015 il cui importo totale al 31/12/2014 è di euro 58.239

Tutti i finanziamenti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) sull'immobile di proprietà della società di via Roma, 230 Spinea

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
DEBITI	1.202.292	84.705	1.286.997
RATEI E RISCONTI	2.779	2.529	5.308
Totale	1.205.071	87.234	1.292.305

Commento

I debiti sono così composti:

Descrizione	Importo
Finanziamenti a medio termine di terzi	502.645
Debiti verso fornitori	414.445
Debiti previdenziali	31.011
Debiti erariali	72.422
Altri debiti	131.474
Anticipazioni bancarie	135.000

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Sono state contabilizzate sopravvenienze attive relative alla riduzione del fondo cause in corso e per rimborsi imposte esercizi precedenti.

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Importo esercizio corrente
<i>Riduzione fondo cause in corso</i>	38.974
Rimborso imposte esercizi precedenti	6.450
Totale	45.424

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte relative esercizi precedenti	143
Totale		143
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all'EURO	1
Totale		1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate****Introduzione**

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

Commento

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	113.087	42.740
Imposte sul reddito	52.255	46.910
Interessi passivi (interessi attivi)	24.187	27.515
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>189.529</i>	<i>117.165</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.867	28.927
Ammortamenti delle immobilizzazioni	112.614	94.725
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>332.010</i>	<i>240.817</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(3.037)	1.291
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori		
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.770)	(6.476)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.529	(9.531)
Altre variazioni del capitale circolante netto	105.499	(137.739)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>424.231</i>	<i>88.362</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(24.187)	(27.515)
(Imposte sul reddito pagate)	(52.255)	(46.910)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(46.049)	(53.142)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	301.740	(39.205)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(31.490)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(822)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	10.635	(7.419)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		6.136
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	10.635	(33.595)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(200.282)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(100.000)	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(300.282)	
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	12.093	(72.800)
Disponibilità liquide al 1/01/2014	3.102	75.902
Disponibilità liquide al 31/12/2014	15.195	3.102
Differenza di quadratura		

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 e a voler deliberare l'accantonamento dell'utile di esercizio di euro 113.087 alla riserva utili a nuovo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Spinea, 7 marzo 2015

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Da Tos Francesco